

L'AVVENTO DEL SONORO

Il suono nel cinema muto

- **Parola** (presenza di un commentatore o di attori che recitavano il testo delle didascalie).
- **Rumore** (ricorso a effetti sonori realizzati da rumoristi).
- **Musica** (accompagnamento musicale dal vivo).

L'accompagnamento musicale poteva essere eseguito da un pianista nelle sale medio-piccole, da un organista nei cinema di maggiori dimensioni o da un'orchestra sinfonica nei grandi teatri delle città più importanti.

Il musicista o il direttore d'orchestra poteva:

- Improvvisare l'accompagnamento musicale durante la proiezione.
- Servirsi dei *cue sheets*, fogli di indicazioni musicali forniti dai produttori insieme alle pellicole a partire dal 1909.
- Utilizzare le «selezioni musicali», ovvero delle raccolte di brani d'atmosfera che potevano adattarsi a diversi film.
- Eseguire la partitura «ufficiale» composta appositamente per il film, che però non sempre esisteva.

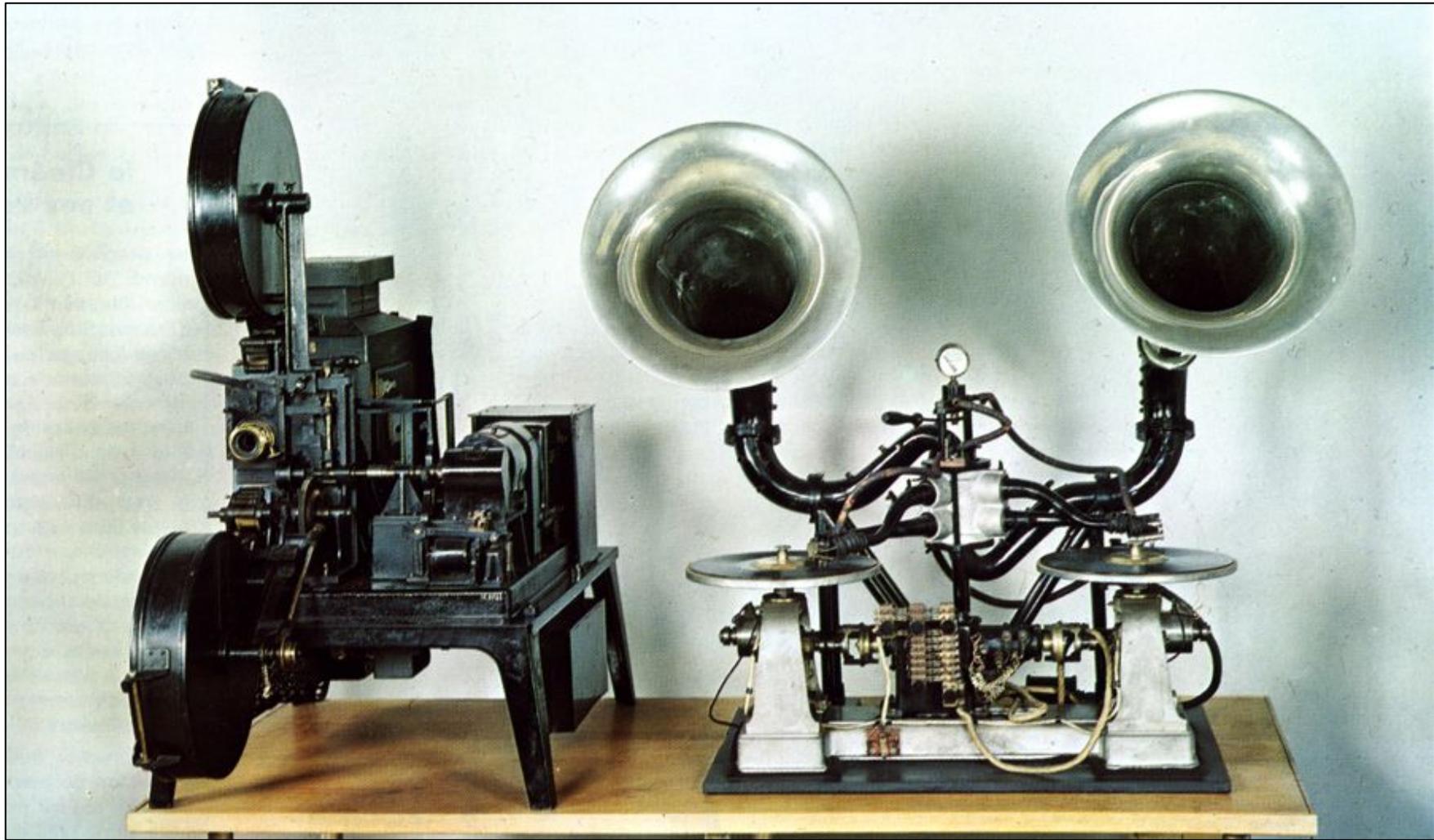
L'introduzione del sonoro

Sistema fonografico *(sound-on-disc)*

La colonna sonora del film è incisa su un cilindro o su un disco e diffusa nella sala mediante un fonografo sincronizzato al proiettore.



Dickson Experimental Sound Film (1895)



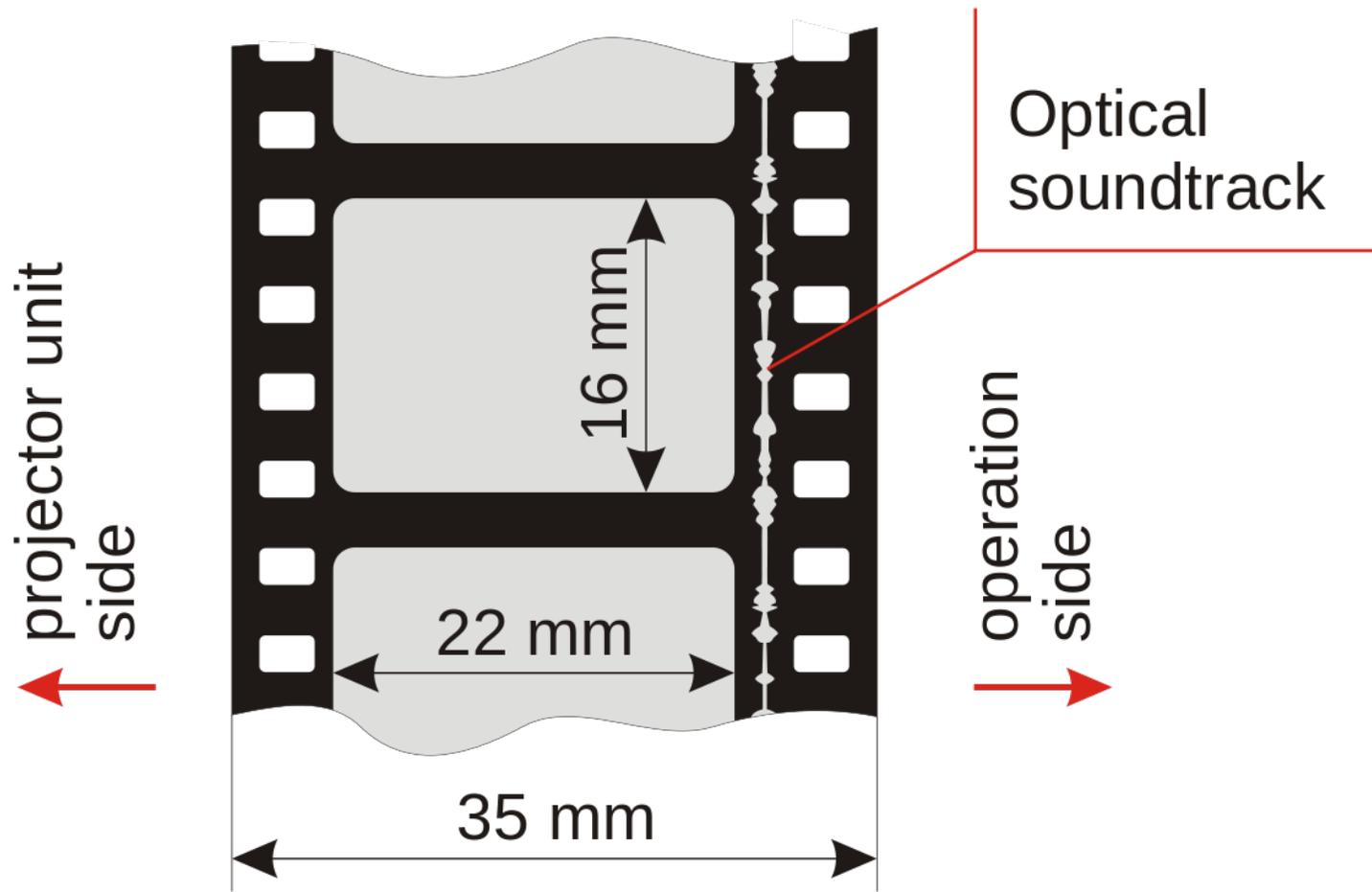
Chronophone Gaumont (1902)

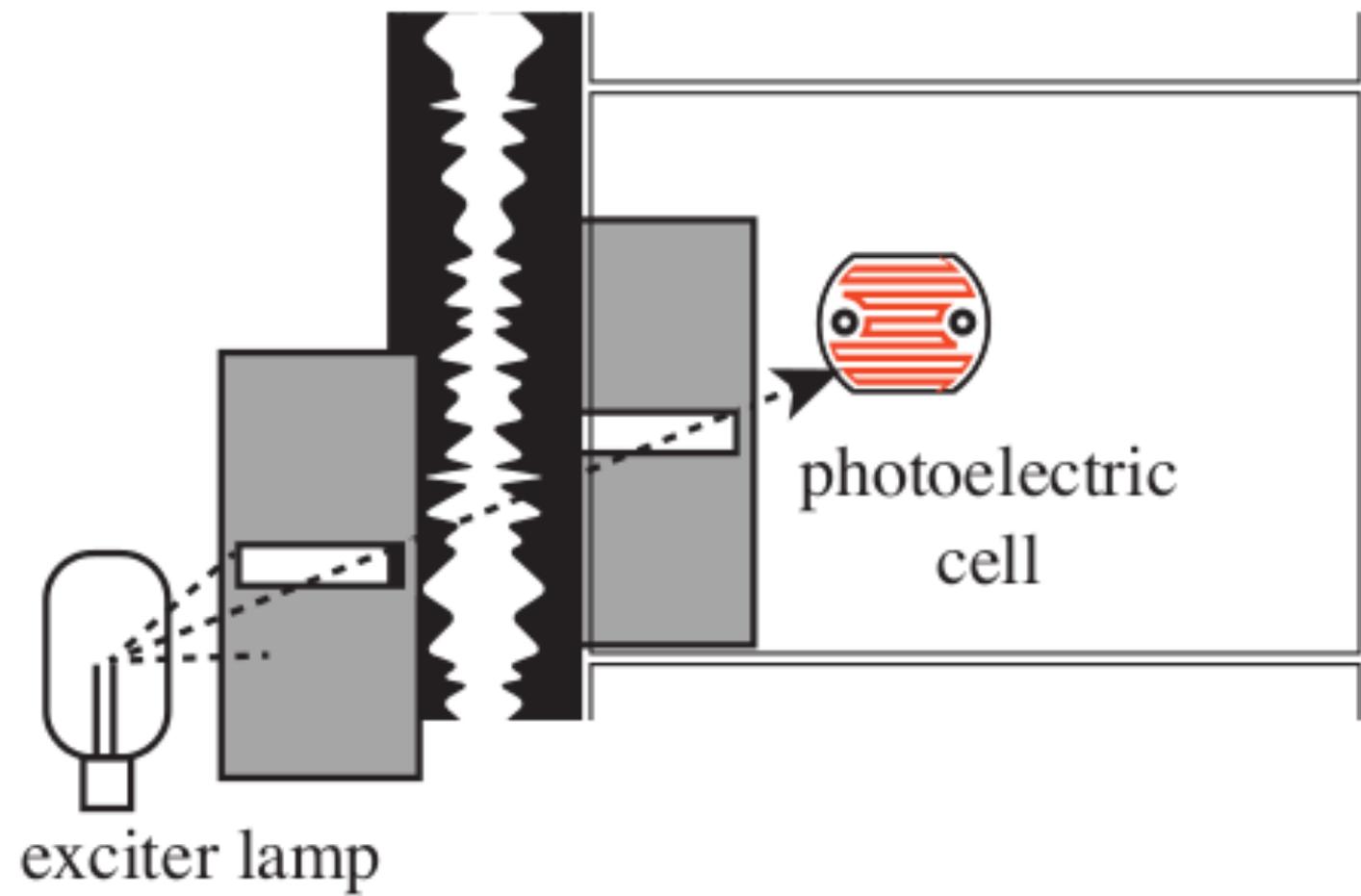
Tra il 1912 e il 1917 la Gaumont produce alcune centinaia di *phonoscènes*, brevi cortometraggi sonori contenenti canzoni, arie d'opera o d'operetta e, più raramente, scene parlate (monologhi o dialoghi comici).

- Nel primo decennio del '900 vengono messi in commercio sistemi analoghi, come lo statunitense Cameraphone (1907) e il britannico Cinephone (1909).
- Negli anni '10 questi esperimenti, che sembrano preludere alla nascita del cinema sonoro, vengono abbandonati totalmente.

Sistema fotografico
(sound-on-film)

La colonna sonora viene impressionata direttamente sulla pellicola sotto forma di una traccia grafica detta **pista ottica** e riconvertita in suoni da una cellula fotoelettrica posta all'interno del proiettore.





Il passaggio dal muto al sonoro

Sistema Vitaphone (1926)



WARNER
BROS.

VITAPHONE

TALKING
PICTURES



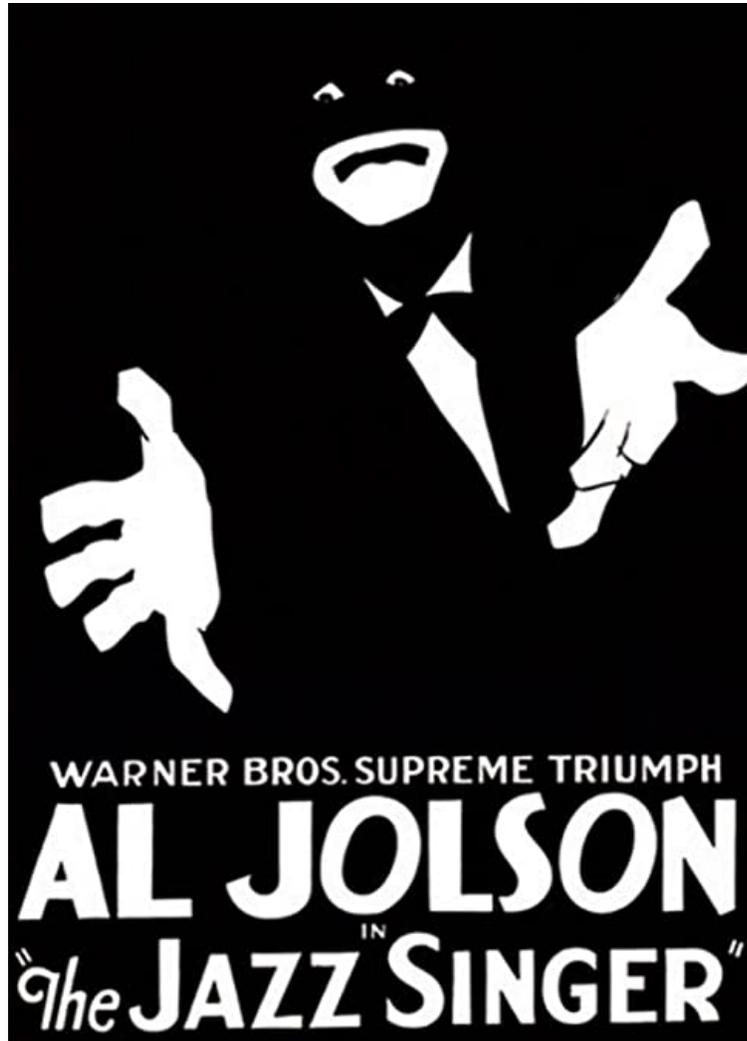
5 agosto 1926

Don Juan (1926)
di Alan Crosland



I cortometraggi:

- Will H. Hays – Discorso introduttivo.
- New York Philharmonic – Ouverture del *Tannhäuser*.
- Mischa Elman – *Humoresque* e *Gavotte*.
- Roy Smeck – *His Pastimes*.
- Marion Talley – *Caro nome* dal *Rigoletto*.
- Efrem Zimbalist, Harold Bauer – *Tema e variazioni* dalla *Kreutzer Sonata*.
- Giovanni Martinelli – *Vesti la giubba*.
- Anna Case con The Casinos e il Metropolitan Opera Chorus – *La fiesta*.



Il cantante di jazz (1927) di Alan Crosland



6 ottobre 1927

Sinossi

Jackie Rabinowitz, un giovane ebreo newyorchese figlio di un cantore di inni sacri, si rifiuta di seguire le orme del padre e diviene una star della musica leggera.

Sistema Movietone (1927)

Aurora (1927) di
Friedrich W. Murnau



Nel 1928 la Fox Film Corporation comincia a produrre i «Fox Movietone News», i primi cinegiornali sonori.

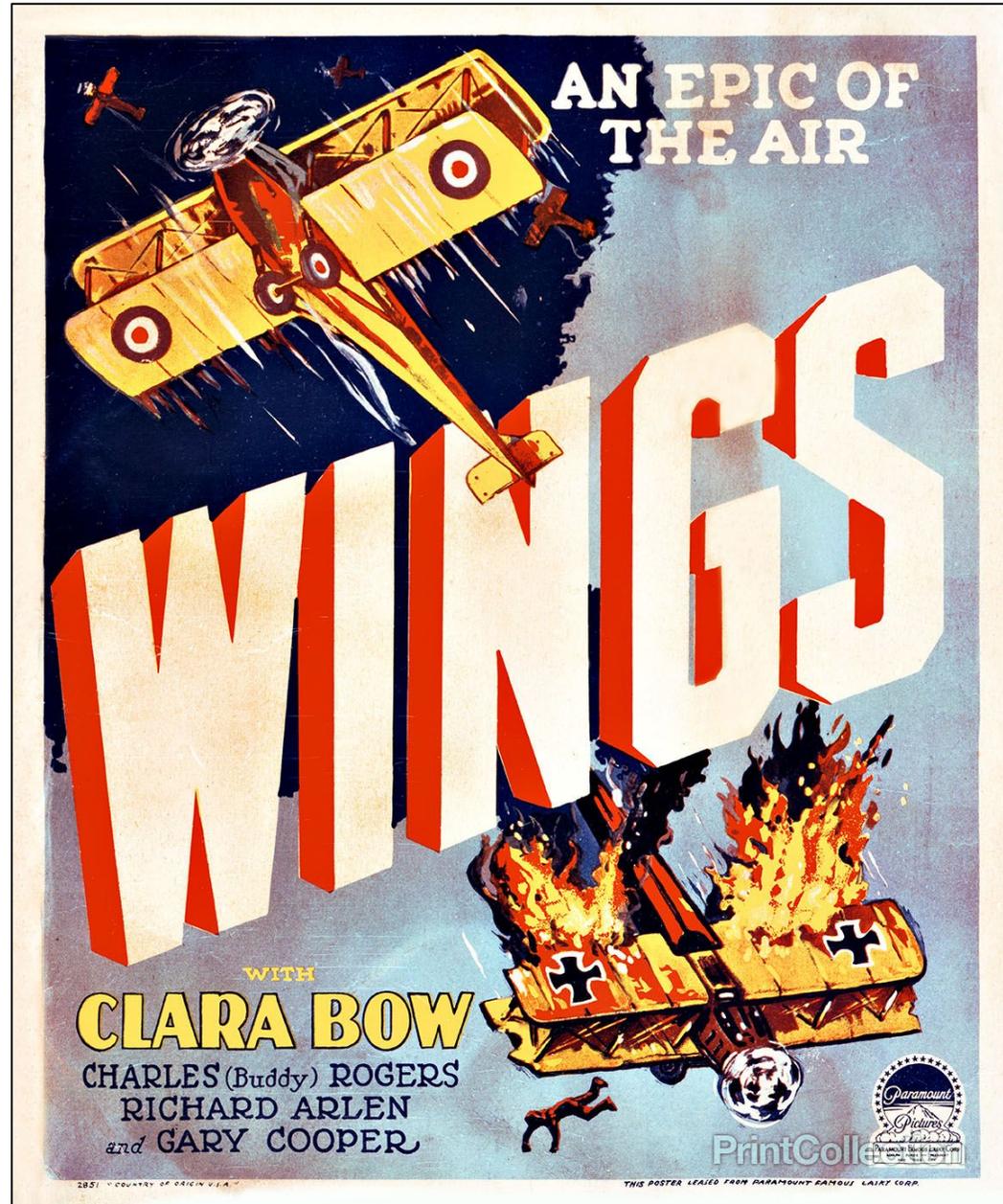
Sistema Photophone (1927)

SOUND SATISFACTION



IN THIS THEATRE

Ali (1927) di
William A. Wellman



Il sistema Vitaphone presenta dei gravi inconvenienti. I dischi sono ingombranti, si consumano velocemente e devono quindi essere forniti agli esercenti in più copie, aumentando le spese di distribuzione. Inoltre è difficile mantenere il sincronismo. I sistemi sound-on-film, più pratici ed efficienti, si impongono rapidamente. All'inizio degli anni '30 anche la Warner Bros. si converte al suono ottico, adottando la variante Movietone.

- **Presenza diretta** – Il suono è registrato contemporaneamente alle riprese.
- **Postsincronizzazione** – Il suono è registrato separatamente e sincronizzato alle immagini in un secondo tempo.

- *Synchronized* (film muto sincronizzato).
- *Part-talking* (film parzialmente parlato).
- *All-talking* (film interamente parlato).

Negli Stati Uniti la transizione si compie fra il 1926 e il 1929: nel 1930 la produzione americana è interamente sonora. Soltanto Charlie Chaplin, che rifiuta la nuova invenzione, continua a girare film muti nel nuovo decennio.

- In Europa, rispetto agli Stati Uniti, il passaggio dal muto al sonoro inizia con un certo ritardo, maggiore o minore a seconda del paese, ma si compie più rapidamente.
- In Germania, in Francia e in Gran Bretagna i primi film sonori appaiono nel 1929.

Ricatto (1929) di
Alfred Hitchcock

BRITISH INTERNATIONAL PICTURES, LTD.
present
THE FIRST FULL LENGTH
ALL TALKIE FILM
MADE IN
GREAT
BRITAIN

SEE & HEAR it
OUR MOTHER TONGUE
AS IT SHOULD BE -
SPOKEN /
100% TALKIE
100% ENTERTAINMENT!
HOLD EVERYTHING
TILL YOU'VE HEARD THIS
ONE!

FEATURING
ANNY ONDRA
JOHN LONGDEN
DONALD CALTHROP
CYRIL RITCHARD &
SARA ALLGOOD
DIRECTED BY
ALFRED HITCHCOCK

TRADE SHOW:
REGAL (MARBLE ARCH)
FRIDAY EVENING
JUNE 21 at 11.15

Distributed by
WARDOUR
Head Office - 222, Strand, London, W.C.2

BISP



La canzone dell'amore (1930) di Gennaro Righelli

Limitazioni tecnologiche

- Le apparecchiature per la registrazione del suono sono pesanti e poco sensibili, quindi inadatte per le riprese in esterni.
- La macchina da presa deve essere chiusa insieme all'operatore in una cabina insonorizzata per evitare che il suo rumore venga registrato sulla colonna sonora.
- Non esistono microfoni direzionali, in grado di ignorare i rumori indesiderati, e neppure microfoni mobili, capace di seguire i personaggi sul set.
- Non esiste il missaggio e quindi non è possibile combinare in un'unica colonna sonora suoni registrati in luoghi e momenti diversi.

Le versioni multiple

Con l'avvento del sonoro si pone il problema delle differenze linguistiche. Prima dell'affermazione della pratica del doppiaggio si assiste al fenomeno delle versioni multiple: alcuni film vengono girati in due o più lingue diverse utilizzando attori diversi per ciascuna versione.

IL CINEMA CLASSICO HOLLYWOODIANO I

David Bordwell colloca il cinema classico hollywoodiano in un arco di tempo compreso fra il 1917 e il 1960.

- Studio System
- Star System
- Sistema dei generi

Lo Studio System

Le 5 «Majors»

Warner Bros.

Fondata nel 1923 dai fratelli Warner, rimane una casa di produzione di secondaria importanza fino al 1926, quando adotta il sistema Vitaphone e dà inizio all'avvento del sonoro.

Paramount Pictures

Fondata nel 1912 dal produttore Adolph Zukor col nome di Famous Players Film Company, nel 1916 diviene la Famous Players-Lasky Corporation e prende soltanto nel 1927 la denominazione attuale.

Metro-Goldwyn-Mayer (MGM)

Nata nel 1924 dalla fusione della Metro Pictures Corporation, fondata nel 1915, della Goldwyn Pictures, fondata nel 1916, e della Louis B. Mayer Productions, fondata nel 1918.

Twentieth Century Fox

Nata nel 1935 dalla fusione della Fox Film Corporation, fondata nel 1915 dal produttore William Fox, e della 20th Century Pictures, creata nel 1933 dai produttori Joseph M. Schenck e Darryl F. Zanuck.

Radio-Keith Orpheum (RKO)

Fondata nel 1928 e controllata dalla Radio Corporation of America (RCA), continuerà a produrre fino al 1957 e chiuderà i battenti nel 1959.

Le 3 «Minors»

Universal Pictures

Fondata nel 1909 dal produttore Carl Laemmle come Independent Moving Pictures Company, nel 1912 diviene la Universal Film Manufacturing Company e prende nel 1923 la denominazione attuale.

Columbia Pictures

Fondata nel 1918 dal produttore Harry Cohn, prende nel 1924 la sua denominazione attuale.

United Artists

Fondata nel 1919 da Charlie Chaplin, David W. Griffith, Douglas Fairbanks e Mary Pickford, non possiede degli studi e si occupa esclusivamente del finanziamento e della distribuzione dei film.

Caratteristiche dello Studio System:

- Divisione del lavoro
- Centralità del produttore
- Integrazione verticale

Divisione del lavoro

- Il film è il prodotto della collaborazione di diversi soggetti ciascuno dei quali ha un ruolo preciso e circoscritto: sceneggiatore, direttore della fotografia, montatore, compositore musicale, ecc.
- Lo stesso regista, pur essendo la figura più importante, ha un potere limitato e non può esercitare un controllo su molti aspetti della realizzazione del film.

Centralità del produttore

Il producer segue tutte le fasi della produzione di un film ed è il solo responsabile del *final cut*, il montaggio definitivo.

Integrazione verticale

Controllo da parte dei grandi *studios* hollywoodiani dei tre settori chiave dell'industria cinematografica.

Settori dell'industria cinematografica:

- Produzione
- Distribuzione
- Esercizio

Lo Star System

Negli stati Uniti il fenomeno divistico nasce all'inizio degli anni '10 e raggiunge il suo culmine dopo la fine della Prima guerra mondiale.

Durante il periodo del muto le star più importanti:

- Ricevevano compensi altissimi e una percentuale sugli incassi.
- Avevano voce in capitolo sulla scelta del film, del regista e degli altri interpreti.
- Talora scrivevano la sceneggiatura o addirittura firmavano la regia dei propri film.
- Talora si mettevano in proprio diventando produttori indipendenti.

- Con l'avvento del sonoro molte grandi star del muto si ritirano dagli schermi e sono sostituite da attrici e da attori più giovani provenienti prevalentemente dal teatro.
- I produttori hollywoodiani approfittano di questo ricambio per riprendere il controllo dell'industria, limitando lo strapotere delle star.
- Gli attori conservano un ruolo di primaria importanza ma perdono le loro prerogative, diventando dei semplici interpreti.
- Sia nel muto che nel sonoro, la star costituisce comunque il principale fattore di attrazione di un film.

Il sistema dei generi

- La maggior parte dei film della Hollywood classica appartiene a un determinato genere cinematografico.
- Alcuni registi, alcuni attori e alcune case di produzione si specializzano in un determinato genere.
- Il genere crea precise aspettative nello spettatore e orienta le sue scelte.

Nel periodo del muto i generi erano meno numerosi e differenziati. I più importanti erano:

- Slapstick Comedy
- Western
- Swashbuckler Film
- Melodramma divistico

Dopo l'avvento del sonoro i generi diventano più numerosi e definiti. Tra i più importanti bisogna ricordare:

- Horror
- Gangster film
- Musical
- Commedia romantica

Commedia romantica

Comedian Comedy

- Caratterizzata da una comicità molto esplicita.
- Incentrata interamente sulla figura del comico (*comedian*).

Romantic Comedy

- Caratterizzata da una comicità più sofisticata.
- Incentrata sull'intreccio, sul dialogo e sulla recitazione degli attori.

- La comedian comedy è caratterizzata da una comicità molto esplicita, che si esprime attraverso una serie ininterrotta di gag.
- La romantic comedy è caratterizzata da una comicità più sofisticata, che si esprime soprattutto attraverso il dialogo.

- La comedian comedy è caratterizzata da una sceneggiatura «debole», con un intreccio poco strutturato, usato come pretesto per introdurre le gag e le battute.
- La romantic comedy si regge su una sceneggiatura «forte», dotata di un intreccio narrativo unitario e coerente.

- Nella comedian comedy il corpo dell'attore comico è al centro delle gag e viene continuamente messo in ridicolo.
- La romantic comedy deve mantenere intatto il fascino dei protagonisti e quindi preferisce affidare le gag ai personaggi secondari.

- Nella comedian comedy il comico interpreta un personaggio fisso, con caratteristiche che si ripetono in tutti i film in cui compare.
- Gli attori della romantic comedy interpretano personaggi ogni volta diversi.

- Nella comedian comedy il comico è spesso anche autore delle gag, sceneggiatore e talora regista.
- Nella romantic comedy l'attore è solo un interprete e non svolge altri ruoli nella creazione del film.

- La comedian comedy raggiunge il suo massimo splendore nel periodo del muto con la slapstick comedy, ma prosegue dopo l'avvento del sonoro con i film della coppia Laurel e Hardy e dei Fratelli Marx.
- La romantic comedy esiste già nel periodo del muto ma raggiunge il suo massimo splendore solo negli anni '30 grazie all'introduzione del dialogo.

Sophisticated Comedy

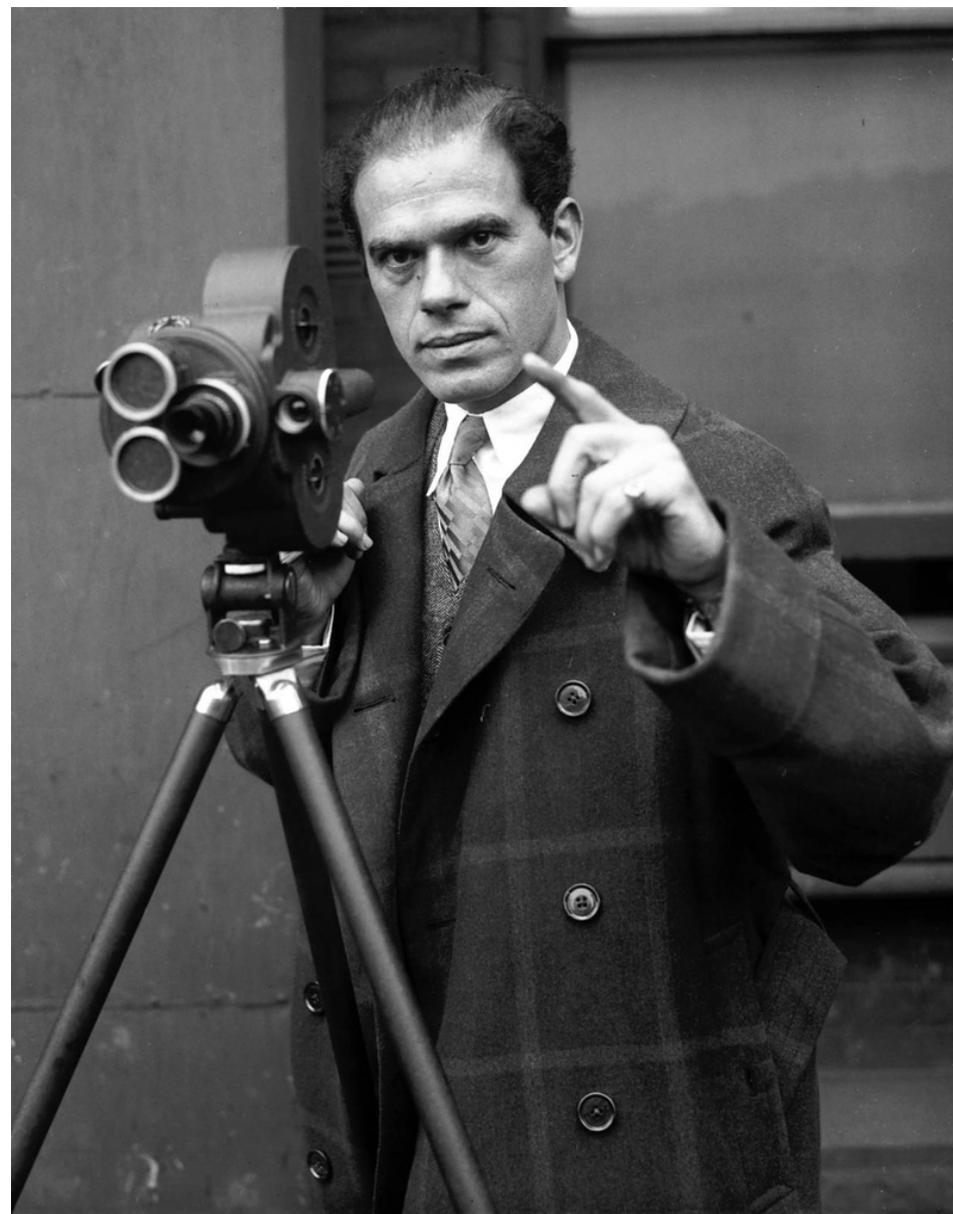
Commedia romantica dalla comicità raffinata, caratterizzata dalla preminenza del dialogo sull'azione visiva e ambientata nell'alta società.

Screwball Comedy

Commedia romantica dalla comicità più esplicita, caratterizzata dalla presenza di gag visive di derivazione slapstick.

- **Comedy of commitment** – describe la formazione di una nuova coppia.
- **Comedy of reaffirmation (o remarriage comedy)** – è incentrata sulla riconciliazione di una coppia che si è separata.

**Frank Capra
(1897-1991)**



Accadde una notte
(1934)



5 premi Oscar (1935):

- Miglior film
- Miglior regista
- Migliore sceneggiatura non originale
- Miglior attore protagonista
- Miglior attrice protagonista

Sinossi

Dopo una lite con il padre la ricca ereditiera Ellie Andrews fugge dallo yacht di famiglia, ormeggiato a Miami, e sale su una corriera diretta a New York. Qui la ragazza incontra Peter Warne, un giornalista squattrinato che la riconosce e pensa di sfruttarla per uno scoop. Durante il viaggio tra i due nasce un contrastato rapporto che sfocerà in un amore reciproco.

Accadde una notte è una tipica *comedy of commitment* e si basa su uno schema narrativo in quattro fasi molto frequente nella *romantic comedy*:

- I due protagonisti si incontrano e all'inizio non si piacciono.
- Ben presto la repulsione si trasforma in attrazione reciproca.
- Un incidente o un malinteso rischia di impedire la formazione della coppia.
- Superato l'ostacolo, i due protagonisti si sposano.

- Di solito le commedie romantiche sono girate prevalentemente in interni eleganti e si svolgono negli ambienti dell'alta società, ovvero in un mondo distante dall'esperienza quotidiana del pubblico.
- Al contrario *Accadde una notte* è un *road movie* girato prevalentemente in esterni che mostra l'America popolare degli anni della Grande depressione (i protagonisti viaggiano su pullman della compagnia Greyhound o in autostop e dormono in modesti motel per automobilisti o addirittura all'addiaccio).

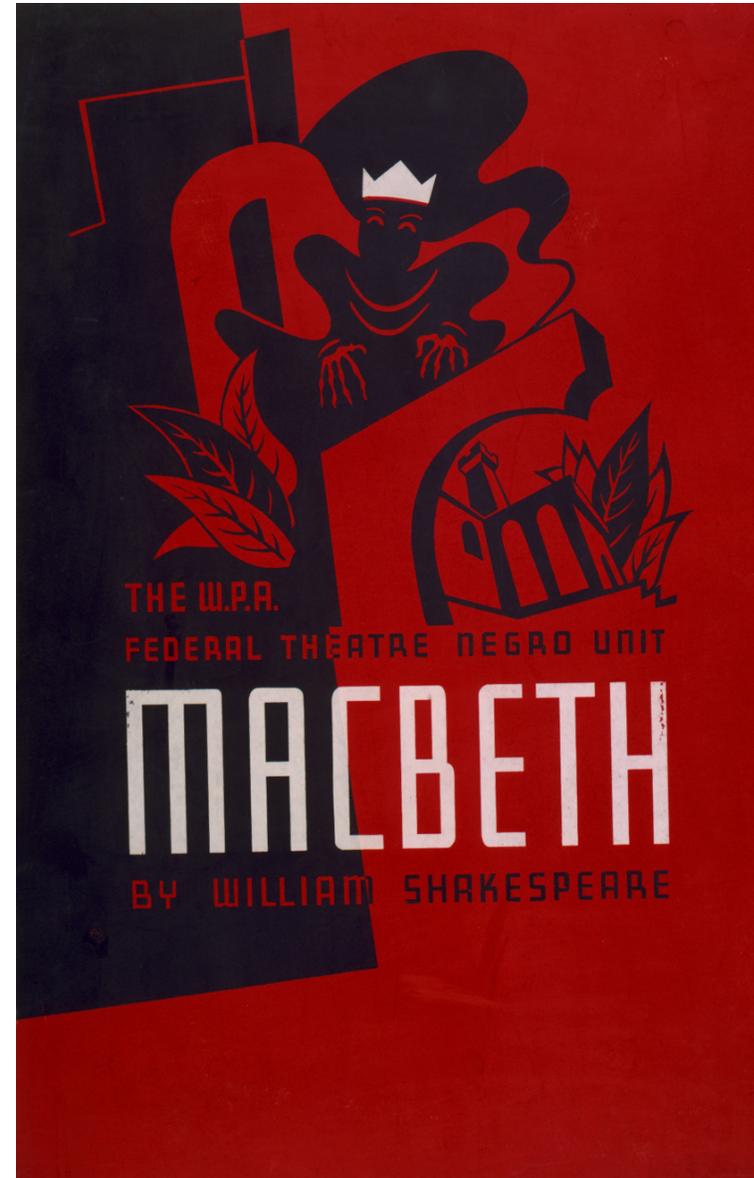
QUARTO POTERE

Orson Welles (1915-1985)



Federal Theatre (1935-1937)

Macbeth (1936)



Mercury Theatre (1937)

Giulio Cesare (1937)

MERCURY THEATRE
110 WEST 41st ST. BRyant 9-3688

FIRE NOTICE: The exit, indicated by a red light and sign, nearest to the seat you occupy, is the shortest route to the street.
In the event of fire or other emergency please do not run—WALK TO THAT EXIT.
JOHN J. McELIGOTT, Fire Chief and Commissioner

THE · PLAYBILL · PUBLISHED · BY · THE · NEW · YORK · THEATRE · PROGRAM · CORPORATION

BEGINNING
MONDAY EVENING,
DECEMBER 27, 1937



MATINEES
WEDNESDAY AND
SATURDAY

THE MERCURY THEATRE
presents
THE TRAGEDY OF
JULIUS CAESAR
by
WILLIAM SHAKESPEARE

Production by Orson Welles
Music by Marc Blitzstein

DRAMATIS PERSONAE

JULIUS CAESAR	Played by.....	JOSEPH HOLLAND
MARCUS ANTONIUS	" "	GEORGE COULOURIS
PUBLIUS	" "	JOSEPH COTTEN

from New York to Hollywood

Old Overholt enjoys a popularity that is matched by no other American bottled in bond whiskey. It's rye at its best—with a rich, robust taste as different as day and night.

OLD OVERHOLT

Pennsylvania straight rye whiskey—full 100 proof
BOTTLED IN BOND under U. S. Government supervision
COPYRIGHT 1937, NATIONAL DISTILLERS PRODUCTS CORPORATION, NEW YORK



YOUR GUIDE TO GOOD LIQUORS

The Mercury Theatre on the Air (1938)

The Campbell Playhouse (1938-1940)

Programmi radiofonici in 22 e in 56 puntate trasmessi dal 1938 al 1940 dall'emittente CBS. Gli episodi, di circa 60 minuti ciascuno, erano adattamenti di opere letterarie famose (*Dracula*, *L'isola del tesoro*, *Oliver Twist*, *Cuore di tenebra*, *Jane Eyre*, *Il conte di Montecristo*, ecc.).

La guerra dei mondi
(30 ottobre 1938)

- Orson Welles mette in scena il romanzo fantascientifico di H.G. Wells, incentrato sull'invasione della Terra da parte dei marziani, come la radio-cronaca in diretta di un avvenimento reale, con interviste a finti esperti, collegamenti con il luogo dell'atterraggio, comunicati del governo.
- Alla fine il regista avvertiva il pubblico che si trattava di uno scherzo per celebrare la notte di Halloween.

Nel 1939 Orson Welles firma con la RKO un contratto senza precedenti che gli concede, oltre a un grosso compenso, un'assoluta libertà artistica e un completo controllo su film da lui diretti.

- *Citizen Kane* è un film biografico che racconta la vita professionale e privata di Charles Foster Kane, un grande imprenditore della stampa.
- Pur essendo un personaggio immaginario, il protagonista (interpretato dallo stesso Welles) presenta alcuni tratti in comune con il milionario William Randolph Hearst, che tentò di impedire l'uscita del film.
- Tuttavia *Citizen Kane* non è un film polemico e neppure un film politico, ma il ritratto psicologico di un personaggio sfaccettato e complesso, dotato di tratti positivi accanto ad altri fortemente negativi.

Innovazioni narrative

Costruzione in flashback

- *Quarto potere* inizia con la morte di Charles Foster Kane e rievoca gli eventi principali della sua vita attraverso le testimonianze, visualizzate in flashback, di cinque personaggi che lo hanno conosciuto.
- Per giustificare la costruzione in flashback, il film adotta lo schema narrativo dell'indagine: le testimonianze dei cinque narratori sono raccolte da un giornalista che conduce un'inchiesta sull'imprenditore scomparso.

I 5 narratori

- Walter Parks Thatcher
- Mr. Bernstein
- Jedediah Leland
- Susan Alexander Kane
- Raymond

I flashback sono preceduti da un finto documentario, intitolato *New on the March*, che sintetizza i momenti salienti della vita di Kane.

Innovazioni tecnico-stilistiche

Profondità di campo *(Deep Focus)*

**Inquadrature in *plongée*
e in *contre-plongée***

Tecnica del piano-sequenza

Inquadrature lunghe girate in continuità di ripresa, senza tagli di montaggio.

Sequenze a episodi

Passaggi che sintetizzano in pochi minuti, attraverso un montaggio veloce, avvenimenti di lunga durata.